

S I M P O S I O

TECNICHE FISICHE

nelle Applicazioni

BIOMEDICHE

20 Aprile 2009

Aula Fleming, Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Roma Tor Vergata

La partecipazione al simposio è gratuita ed è aperta a tutti gli interessati. Per motivi organizzativi, comunque è necessario confermare alla segreteria organizzativa la propria partecipazione entro il giorno 16 aprile 2009 per e-mail.

infomedicina@uniroma2.it

Comitato organizzatore locale

Luciano Catani (INFN-Roma Tor Vergata e Centro NAST)
Roberto Senesi (Università Roma Tor Vergata, Centro NAST)

Segreteria organizzativa e supporto tecnico

Francesca Casarin (INFN-LNF)
Franco Lancellotti (MEDPoint)



Facoltà di Medicina e Chirurgia
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Facoltà di Scienze Matematiche
Fisiche e Naturali
**Facoltà di Scienze Matematiche
Fisiche e Naturali**

Centro NAST

PROGRAMMA

Saluti di benvenuto:

Renato Lauro

Magnifico Rettore

Giuseppe Novelli

Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia

Presiede: **Roberto Petronzio**

Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

ore 9:30 "Neutrons - a unique tool for the study of Biomaterials"

Ian Anderson

Associate Laboratory Director for Neutron Sciences,

Oak Ridge National Laboratory, USA

ore 10:30 "Luce di sincrotrone e FEL per applicazioni biomediche"

Luigi Palumbo

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Project Leader for SPARX/FEL Project

ore 11:30 coffee break

Presiede: **Giovanni Simonetti**

Direttore del Dipartimento di Diagnostica per Immagini

Fondazione Policlinico Tor Vergata

ore 12:00 "Radioterapia con fasci di ioni"

Giacomo Cuttone

Presidente Commissione Scientifica INFN per la ricerca tecnologica e

interdisciplinare INFN-Laboratori Nazionali del Sud Catania

Il simposio ha gli obiettivi di illustrare le opportunità nel settore della bioscienza e biotecnologia offerte dalle nuove sorgenti di radiazione basate su fasci di ioni, Laser ad Elettroni Liberi e di neutroni, mettere in evidenza i possibili sviluppi scientifici e tecnologici che tali sorgenti consentiranno, il ruolo e le prospettive per la comunità scientifica dell'area romana, nazionale ed internazionale. Oggi nel mondo migliaia di ricercatori, di enti di ricerca, università ed industria, utilizzano la sonda di luce di sincrotrone e ione/neutrone per condurre ricerca di frontiera e complementare ad esempio nei settori delle scienze ambientali, delle bioscienze, dell'ingegneria, delle scienze chimiche, farmaceutiche, fisiche e geologiche, della scienza dei materiali e delle scienze mediche. L'enfasi del simposio sarà sulle opportunità delle sonde ioni, luce e neutroni nei settori della radioterapia, della caratterizzazione di sistemi biologici e cellulari che avvengono su scala spaziale nanometrica, e su scala temporale dei femto-secondi.

I Neutroni sono particelle prive di carica con un elevato potere di penetrazione nei materiali. Grazie all'elevata sensibilità agli atomi di idrogeno, i neutroni permettono di localizzare con precisione gli atomi di idrogeno anche in strutture molecolari complesse fornendo informazioni uniche nella ricerca di nuovi farmaci. Inoltre la lunghezza d'onda e l'energia dei fasci di neutroni sono confrontabili con le lunghezze e le energie caratteristiche dei composti molecolari, permettendo così di misurare la dinamica di biomolecole, proteine e membrane. La sonda neutrone trova applicazioni uniche in molti settori scientifici e tecnologici. La spettroscopia di neutroni ha permesso di ottenere informazioni fondamentali sulla struttura di materiali magnetici utilizzati nei motori, generatori, nelle telecomunicazioni, nelle tecnologie video ed audio. Le più recenti applicazioni dei neutroni sono nel settore della struttura e dinamica delle biomolecole, nella biomedicina, nella scienza dei polimeri, della superconduttività e delle proprietà di materiali strutturali.

SPARX Free Electron Laser è una sorgente di radiazione di sincrotrone ultra-brillante e coerente di ultima generazione. La radiazione generata da una sorgente Laser ad Elettroni Liberi come SPARX è caratterizzata da impulsi ultra-corti (100 fs - 1 fs) con intensità di radiazione di picco estremamente elevata, almeno 6 ordini di grandezza superiore alla sorgenti di radiazione di sincrotrone attuali e in un intervallo di lunghezze d'onda 1,5 nm - 13,5 nm. L'elevata intensità, la risoluzione sia temporale che spaziale e la coerenza, rendono tale sorgente unica aprendo nuove prospettive alla ricerca di base e tecnologica caratterizzata da elevata interdisciplinarietà: dalla caratterizzazione di sostanze di sistemi biologici e cellulari sulla scala nanometrica, alla determinazione della struttura di proteine in soluzione, polimeri, materiali ceramici, farmaci e lo studio dei processi dinamici rilevanti che avvengono nella scala temporale dei femto-secondi.

Radioterapia con ioni la radioterapia con ioni, detta anche **adroterapia**, è una forma particolare di radioterapia che utilizza, anziché i raggi X, fasci di particelle pesanti, dette **adroni** tra i quali ricordiamo gli ioni carbonio ed i protoni, per trattare un'ampia gamma di patologie, prevalentemente ma non esclusivamente tumorali. Grazie alle particolari proprietà fisiche di tali particelle l'adroterapia è un trattamento più preciso perché consente di "colpire" il tumore in modo estremamente selettivo e quindi di "risparmiare" i tessuti sani che lo circondano. E anche più efficace, in quanto permette in alcuni casi di uccidere le cellule di quei tumori che mostrano una certa resistenza alle radiazioni convenzionali. Questa tecnica rappresenta quindi una nuova ed ulteriore arma a disposizione dei clinici nella lotta ai tumori. I risultati clinici fin qui mostrati hanno confermato la bontà ed unicità di questa tecnica nel controllo loco regionale di forme tumorali anche estremamente aggressive. L'adroterapia è un trattamento che per ora viene effettuato solo in poche strutture nel mondo perché necessita di macchinari tecnologicamente molto sofisticati: gli acceleratori di particelle. Una nuova generazione di tali macchine (sincrotroni e ciclotroni) specifico per questa applicazione, si sta attualmente sviluppando anche grazie al contributo scientifico e tecnologico italiano.